Per Capodanno sull'astronave Mir anche una festa di compleanno

MOSCA Gli astronauti della stazione spaziale Mir si preparano a festeggiare, tra poco più di 24 ore, il Capodanno insieme al compleanno di uno di loro, Serghei Avdeiev, nato appunto l'1 gennaio del 1956 e che compirà 43 anni. Gli astronauti hanno dovuto tenere a bada la loro curiosità: i regali sono arrivati a bordo fin dallo scorso ottobre, ma con l'avvertimento di non aprirli prima del 31 dicembre, giorno in cui i russi festeggiano «Nonno Gelo» e si scambiano i doni. I cosmonauti hanno un albero di Natale con tanto di Santa Claus e varieranno finalmente il loro monotono menù con prodotti freschi. In teoria, per loro restano vietati gli alcolici, ma in genere nel pacco doni c'è sempre una bottiglia di contrabbando per il nuovo anno. È previsto un collegamento con i parenti per lo scambio di auguri, e un Capodanno all'insegna del riposo.

Londra, in 400 contro la caccia alla volpe: «Proteggete i nostri animali selvatici»

LONDRA Centinaia di britannici contrari alla caccia hanno manifestanto in diverse regioni della Gran Bretagna, mentre si svolgevano circa 300 battute di caccia alla corsa (alla volpe, al capriolo e alla lepre), una tradizione che si ripete ogni anno nel giorno successivo al Natale. La manifestazione più grande è avvenuta a Maldon, nell'Essex (Nord-Est di Londra), con un concentramento di circa 400 anti-caccia contro «solo» 200 fautori della caccia giunti per ammirare i 30 cavalieri impegnati nella battuta. In Gran Bretagna la caccia a volpe, lepre e capriolo conta più di 350.000 appassionati, tra cui il principe Carlo e buona parte dei membri della famiglia reale. Tutte le manifestazioni, nonostante i timori espressi dalla polizia alla vigilia, si sono svolte nella calma.

Allarme cenone in Francia: troppi galli venduti per capponi

PARIGI Troppi galli «travestiti» da capponi sulle tavole di Natale: il quotidiano «Le Figaro» lancia l'allarme, e indica ai suoi lettori le «verifiche» da fare per accertarsi che il volatile abbia subito realmente l'operazione che giustifica il suo prezzo, e non sia semplicemente «truccato». Premesso che «un bel capppone» deve costare almeno 185 franchi, cioè intorno alle 50 mila lire, i supermercati che offrono lo stesso prodotto a 35 franchi sono fortemente sospetti di barare: bisogna allora verificare l'assenza di cresta (che non sia stata semplicemente tagliata), la finezza della grana della pelle, e il peso (a meno di 3,6 kg, diffidare). Tanta prudenza è giustificata dal fatto che il cappone occupa un primo posto incontestato nel menu natalizio.

Le si illumina il corpo quando si tocca i vestiti

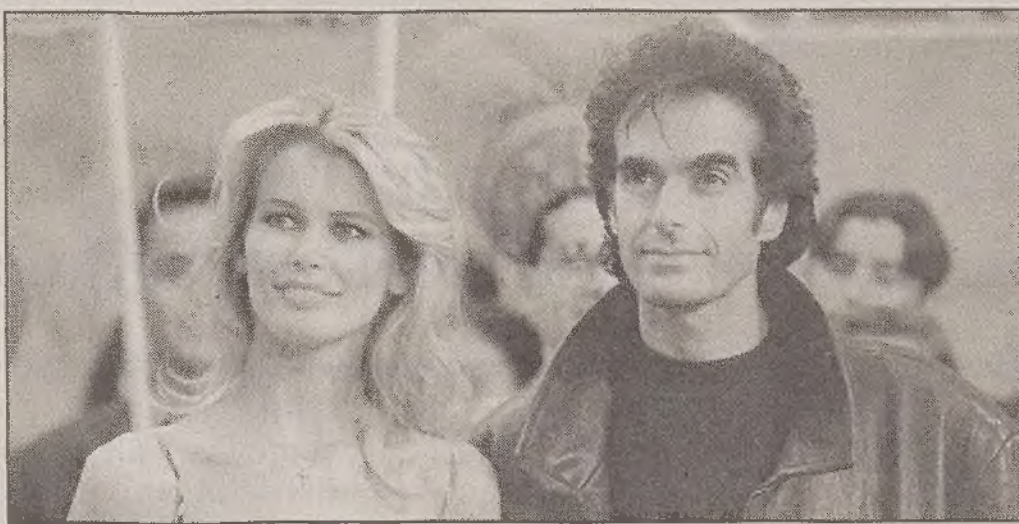
HANOI Un inspiegabile fenomeno scientifico sarebbe stato accertato su corpo di una donna nella provincia centrale vietnamita di Quang Nam: su tutta la superficie corporea di un'insegnante di 30 anni, madre di due figli, sarebbero comparse «macchie» che «s'illuminano come lampadine». Secondo quanto riferisce il giornale «Than Nien», la donna, Truong Thi Thu Ha, è stata visitata da medici e specialisti che hanno escluso «qualsiasi indicazione fisica o psicologica anormale». Le «luci» sarebbero chiaramente visibili ogni qualvolta la donna tocca i suoi vestiti. Casi del genere sarebbero stati accertati in altre province del Vietnam centrale negli anni scorsi.

Apparecchio a induzione elettromagnetica per cercare Atlantide, continente perduto

BONN L'anno prossimo, se tutto andrà secondo i piani, una spedizione scientifica tedesca sbarcherà nella Turchia nordoccidentale per cercarvi tracce di un mito: Atlantide, il «continente perduto». È quanto scrive nel suo ultimo numero il settimanale di Amburgo «Der Spiegel». Il settimanale scrive che la spedizione è organizzata dall'Ufficio federale per le scienze geologiche e le materie prime (Bgr). Nel corso dei secoli, ricorda il settimanale, numerosi studiosi si sono posti alla ricerca di Atlantide e il sito è stato «individuato» in almeno 50 luoghi diversi del globo. Il gigantesco porto di Atlantide si troverebbe sepolto sotto metri e metri di terre alluvionali poco distante dal sito di Troia, affacciato sui Dardanelli. Verranno impiegate le più moderne tecnologie, ivi compreso un elicottero provvisto di un'apparecchiatura a induzione elettromagnetica.

Brasile, salva neonata sotterrata dalla mamma

BRASILIA Una bambina nata prematuramente e sepolta dalla madre è stata salvata ad Aguas Lindas, a 60 chilometri da Brasilia, grazie ad alcuni testimoni che avevano assistito al seppellimento e hanno avvertito la polizia. La madre, Marinette Liberalina de Souza, che lavorava come domestica, è stata arrestata e sarà sottoposta a perizia psichiatrica. Secondo quanto accertato, grazie anche alla sua confessione, la donna aveva ingerito una forte di dose di un farmaco per l'ulcera con l'intento di provocarsi un aborto. Colta dalle doglie, si è recata in ospedale e lì ha dato alla luce una bambina con 35 giorni di anticipo sulla conclusione del periodo di gravidanza. Dopo il parto ha prelevato di nascosto la piccola dall'incubatrice e l'ha portata a casa. Qui ha atteso per alcune ore e quando ha creduto che fosse morta l'ha seppellita, avvolta in un tappeto, in un terreno abbandonato. La bimba è stata ricoverata nell'ospedale materno infantile di Brasilia, dove sono state ristabilite le sue funzioni vitali.

VERO AMORE

MONACO La magistratura tedesca ha archiviato l'inchiesta sui presunti interessi che legherebbero Claudia Schiffer e il suo compagno David Copperfield: non è «un fidanzamento d'affari».

Elefanti «fatti» di birra uccidono cinque persone

GUWAHATI Hanno dapprima tranguggiato un paio di barili di «laopani», una birra speciale prodotta dal riso, poi, impazziti e senza più freni, hanno devastato un villaggio e ucciso cinque persone, tra le quali un bambino. Protagonisti del raid sono stati alcuni elefanti nello stato indiano dell'Assam. L'assalto dei pachidermi è avvenuto nel villaggio di Tingrai, ma non è il primo caso del genere che si verifica nella regione, dove ci sono 5000 elefanti che, nel corso degli ultimi anni, hanno provocato la morte di circa 500 persone. Secondo gli esperti gli animali hanno sviluppato una particolare preferenza per la bibita e non esitano a saccheggiare capanne e interi villaggi pur di trovarne e farne razzia. Secondo alcuni testimoni, inoltre, in preda agli effetti della «birra», gli elefanti, abitualmente vegetariani, arrivano anche a mangiare le carni delle loro vittime.

Le donne (come i moscerini) vivono di più senza figli

LONDRA Vivono più a lungo le donne che rimangono senza figli o li hanno soltanto in età avanzata: è quanto emerge da una ricerca condotta sull'aristocrazia inglese degli ultimi mille anni. Ai 100 anni - segnala lo studio di due professori in geriatria, l'inglese Tom Kirkwood e l'olandese Rudi Westendorp - arrivano soprattutto le donne che evitano le gravidanze fino a 40 anni. Sull'aristocrazia del Regno Unito esiste un'ampia banca-dati che i due esperti hanno utilizzato per le verifiche di una teoria finora rimasta allo stadio di ipotesi di lavoro per carenza di prove a supporto. Stando alla ricerca, pubblicata sull'ultimo numero della rivista «Nature», quasi metà delle nobildonne inglese morte dopo gli 81 anni erano sterili. Quasi altrettanto longeve appaiono quelle con la prima gravidanza sull'orlo della menopausa. La stessa tendenza è stata riscontrata tra i moscerini della frutta. Secondo i professori Kirkwood (dell'università di Manchester) e Westendorp (dell'università di Leida) le gravidanze accorciano la vita perchè consumano un mucchio di «risorse corporee» in genere utilizzate per il ricambio delle cellule e per il mantenimento delle difese immunitarie.

IL GRAFFIO

Parigi, «mosche» di Picasso in un appartamento all'asta

PARIGI Un appartamento parigino sulle cui pareti Pablo Picasso ha dipinto delle mosche sarà venduto all'incanto il 19 gennaio. Nelle cinque stanze, 147 metri quadrati, ha vissuto dal 1954 al 1997 - fino alla sua morte - Dora Maar, «musa» e compagna del grande pittore e lei stessa pittrice e fotografa. Il prezzo base dell'appartamento sarà di 2,7 milioni di franchi (circa 800 milioni di lire), ma si presume che «le mosche di Picasso» faranno rapidamente aumentare le offerte. La Maar è spirata a Parigi il 7 dicembre.

Pirati dello sci, un codice per limitare morti e feriti

PARIGI Nelle stazioni sciistiche francesi dei Menuires e di Val-Thorens sono diventati «legge» i dieci comandamenti enunciati dalla Federazione internazionale dello sci, che dettano una serie di norme di comportamento destinate a prevenire gli incidenti. Il sindaco di Saint-Martin-de-Belleville da cui dipendono le due stazioni, Georges Cumin, ha reso obbligatorio per decreto il rispetto di queste norme, e il suo esempio è già stato imitato da altri sindaci di località montane. L'iniziativa si basa sulla constatazione che sulle piste sciistiche gli incidenti continuano ad aumentare, e se i morti diminuiscono, i feriti aumentano in maniera spettacolare: sono stati 41.500 i feriti sulle piste nel 1997-'98, contro 35.500 nella stagione precedente. Nello stesso periodo il numero dei morti è diminuito da 52 a 35. Il «decalogo» impone per esempio allo sciatore di non avventurarsi su piste al di sopra delle sue possibilità, di non stazionare nei passaggi troppo stretti, di non utilizzare le piste chiuse al pubblico. Rendendone obbligatorio il rispetto, il sindaco consente ai gendarmi di elevare contravvenzioni fino a 250 mila franchi per i casi più gravi, e offre un'arma ai tribunale per i casi più estremi.

Babbi Natale «scalatori» e l'utile dell'azienda vola

PERIGUEX Babbi Natale «scalatori», in plastica flessibile, con gerla sul dorso e corda da alpinista, da agganciare sui muri degli edifici: con questa originale idea una piccola impresa del Sud Ovest della Francia ha sestuplicato, dal 1993, il fatturato, vendendo il prodotto non solo in patria, ma anche nel resto d'Europa, negli Stati Uniti, in Canada e in Giappone. Nel 1998, la fabbrica di Albert Eibinder ha venduto oltre 10 mila Babbi Natale «scalatori», al prezzo di 1000 franchi l uno (circa 300 mila lire). Il modello standard, alto un metro e 80 e del peso di circa 6 chilogrammi, ha una struttura metallica leggera e snodabile ed è vestito con il tradizionale costume rosso bordato di pelliccia bianca e stivali neri. Visto dalla strada, il Babbo Natale dà l'impressione di arrampicarsi per raggiungere il tetto dell'edificio.

Sassari, fiori d'arancio al rapinatore per amore

SASSARI Fiori d'arancio e tra due mesi e mezzo un figlio per Antonio Giua, di 30 anni, il calciatore dilettante che, armato di fucile e pistola, nel pomeriggio del 18 aprile si era barricato in un supermarket di Palau prendendo in ostaggio una commessa e tre clienti. Il giovane ha coronato il suo sogno d'amore con Antonella Fresi, di 25 anni, la donna per la quale aveva perso la testa. Il suo burrascoso amore, inoltre, tra due mesi e mezzo circa sarà coronato dalla nascita di un maschietto, il primogenito, che sarà chiamato Michele. Antonio Giua si era asserragliato nel supermarket perchè non sopportava l'idea di stare lontano da Antonella, che invece aveva in animo di lasciarlo. L'uomo si era arreso nella stessa serata dopo l'intervento della sua fidanzata e del suo ex allenatore Antonello Bagatti. Per quella vicenda l'uomo, in giugno, è stato condannato a due anni e sei mesi di carcere in un processo con il rito abbreviato.

PERLE

PECHINO Nel 105.o anniversario della nascita di Mao, la Cina mette a frutto le nuove tecnologie per aggiornare un mito: una edizione in sei volumi delle sue opere e un cd-rom col pensiero del «Grande Timoniere».

MODENA Durante la messa di mezzanotte, mentre la chiesa parrocchiale era gremita di fedeli, i ladri hanno razziato l'oro degli ex voto offerti alla Madonna. E' accaduto la notte di Natale a Zocca, sull'Appennino modenese.

MOSCA I residui radioattivi in mare dall'epoca sovietica escono dai contenitori provocando l'inquinamento dell'Artico e del Baltico. Il livello di radioattività al largo di Novaya Zemlya è di oltre 100 volte superiore alla norma.

RIO DE JANEIRO È festa per tutti in Brasile. Nel clima natalizio, 121 carcerati sono evasi. A Rio 89 detenuti sono fuggiti per l'assenza di agenti. A Santa Isabel altri 32 hanno «preso il volo».

Londra, la regina madre a 17 anni faceva l'«acchiappa-spie»

LONDRA La regina madre viene spesso ricordata per l'enorme contributo che diede nella seconda guerra mondiale, quando visitò le zone colpite dai bombardamenti nemici e rifiutò di evacuare Buckingham Palace: eppure emerge ora che anche durante la grande guerra, a soli 17 anni, Lady Elizabeth Bowes-Lyon, futura consorte di re Giorgio VI, prestò servizio alle forze britanniche, nel ruolo di «acchiappa-spie». Assieme alla sorella Rose, contessa Granville, la giovane Elisabetta nel 1917 pedinò, durante la permanenza nella cittadina di Felixstowe, nella contea del Suffolk, un vicino, di professione dentista, sul quale aveva dei sospetti. Le due intrepide aristocratiche scoprirono che l'uomo era una spia tedesca, che faceva ubriacare i militari suoi pazienti per estorcere informazioni riservate su missioni e postazioni.

Il primo amore non si scorda mai e Garcia Marquez torna al giornalismo

BOGOTA' Il primo amore non si scorda mai. Dopo decenni consacrati al realismo magico e alla descrizione letteraria dell'umanità latinoamericana, lo scrittore colombiano Gabriel Garcia Marquez torna al giornalismo attivo. HA acquistato con la moglie Mercedes e altri giornalisti il settimanale «Cambio 16» di Bogotà. La conferma dell'operazione che riporta in un certo senso sulle barricate dell'informazione l'autore di «Cent'anni di solitudine» è stata data dalla proprietaria e direttrice uscente del periodico, Patricia Lara. «Garcia Marquez - ha rivelato Lara - sentiva una forte attrazione per il giornalismo, e già da tre anni collaborava in gran segreto con "Cambio 16". Nessuno immagina quanti ostacoli abbiamo superato per chiudere la compravendita. La concorrenza, temendo l'operazione, ha disseminato il cammino di un tappeto di mine antiuomo».

Un referendum nel Caucaso per rendere legale la «fuitina»

MOSCA Il presidente inguscio Ruslan Aushev ha indetto per il 28 febbraio un referendum sulla divisione dei poteri fra Mosca e Nazran che tra l'altro prevede di legalizzare la pratica della «fuitina», il rapimento consenziente di una fidanzata da parte del promesso sposo. La tradizione, ricorda l'agenzia Interfax, è molto viva nel Caucaso, ma in base al codice penale russo qualunque rapimento è punibile per legge. Il referendum prevede anche i diritto per il presidente inguscio di amnistiare chi compie omicidi per vendetta: se il quesito verrà approvato, le faide saranno in pratica lecite. Nel testo è contemplato poi il diritto di portare armi bianche, sempre in base al costume caucasico.

Una Stonehenge «in negativo» costruita da esuli maya

MIAMI Misteriosi cerchi scavati nella roccia calcarea da genti precolombiane e rinvenuti recentemente sotto le fondamenta di un noto edificio di Miami potrebbero essere dei calendari solari, paragonati da qualche archeologo a sofisticate strutture preistoriche come quelle di Stonhenge. Inizialmente gli archi realizzati con una serie di buchi nel terreno a formare un cerchio pressocchè perfetto di quasi 13 metri di diametro, hanno sottolineato alcuni esperti, erano stati interpretati come elementi delle fondamenta di un edificio indiano della locale civiltà precolombiana tequesta. Poi qualche studioso ha suggerito che potesse trattarsi di una struttura concepita da un gruppo di maya spintisi a Nord dalle regioni mesoamericane originali. I cerchi erano stati dimenticati dopo esser venuti alla luce già intorno al 1870 durante gli scavi per le fondamenta dell'edificio residenziale Brickwell, rimasto a testimonianza dei primi giorni della Miami contemporanea nel centro cittadino, ora affollato di grattacieli. Solo tornando a scavare per rifare le fondamenta, che in teoria dovrebbero servire ora proprio per la costruzione di un grattacielo, gli operai hanno allertato il locale dipartimento per i beni storici e ambientali. La portata della scoperta non è sfuggita all'archeologo Bob Carr, capo del dipartimento, il quale ha cautamente sottolineato che questa «genera più domande che risposte». Poichè non somiglia affatto ad altre strutture tequesta conosciute, paragonando questa a «una Stonehenge in negativo» perchè è scavata, l'esperto di cultura maya T.L. Riggs ha suggerito che si tratti di un'opera realizzata da esuli maya.

GINEVRA I ghiacciai delle Alpi svizzere continuano a sciogliersi e potrebbero scomparire del tutto entro i prossimi 100 anni. Dei 102 ghiacciai elvetici misurati nell'autunno 1997, ben 86 sono risultati più piccoli dell'anno precedente. Solo sei sono invece cresciuti e dieci sono rimasti tali e quali. La tendenza allo scioglimento dei ghiacciai, cominciata verso la metà degli anni '80, prosegue osserva l'apposita commissione dell'Accademia svizzera delle scienze naturali. Uno studio delle Nazioni Unite prevede che a causa del riscaldamento del clima, il 95 per cento dei ghiacciai delle Alpi saranno scomparsi entro il 2100.

In servizio senza assenze per 36 anni E Scalfaro lo fa cavaliere del lavoro

CATANIA Trentasei anni di servizio senza aver fatto un'assenza, nemmeno per malattia. È il primato ottenuto da un impiegato del Comune di Catania, Salvatore Pulvirenti, di 57 anni, andato in pensione in maggio e che il Presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, ha ora nominato cavaliere del lavoro. Il riconoscimento, reso noto dal sindaco Enzo Bianco durante la cerimonia di «ringraziamento» a 57 dipendenti del Comune di Catania adesso in pensione, tra cui Pulvirenti, sarà consegnato dal prefetto. Salvatore Pulvirenti dal gennaio del 1962 ha lavorato nel servizio manutenzione strade e viabilità del Comune di Catania e ora ha lasciato l'attività con la qualifica di archivista capo.

GIGANTE

BOGOTA' Danzatori colombiani si esibiscono dentro un preservativo gigante. Il condom di cento metri, soprannominato Santiago, è da Guinness: è stato creato per la campagna anti-Aids.

«Pesci» a Bill: «Clinton ha l'Aids» Monica: «Non può avermi contagiato»

MONTEVIDEO Atroci scherzi contro Bill Clinton nel «Giorno degli innocenti» - il corrispettivo del nostri «Pesci d'aprile» - che in Uruguay cade il 28 dicembre. Il quotidiano «La Repubblica» è uscito con un titolo cubitale che recita «Clinton ha l'Aids», seguito da una descrizione assai verosimile della «commozione alla Casa Bianca», del «rifiuto di Hillary Clinton di commentare la notizia» e di «affermazioni» di Monica Lewinsky sul fatto che «il presidente non può averla contagiata nei rapporti di sesso orale avuti con lei». Infine, gli «avvocati della Casa Bianca hanno emesso un comunicato in cui si afferma che non esiste nessuna legge che impedisca al presidente di compiere il suo mandato, tranne che si provi la sua incapacità fisica totale nell'adempimento delle sue alte funzioni». Il lettore deve arrivare all'ultimo paragrafo dell'articolo per scoprire che si tratta di uno scherzo. Un altro quotidiano uruguayano, il giornale della sera «Ultimas Noticias» «ha annunciato che dato gli abusi commessi sulle donne (il riferimento è a Monica Lewinsky) in futuro gli stagisti della Casa Bianca saranno solo uomini». Poi «Ultimas Noticias» ha annunciato in anteprima assoluta che «La Gran Bretagna restituirà la Rocca di Gibilterra alla Spagna e le isole Malvine all'Argentina».

ARMI NOCIVE

WASHINGTON Le armi? Nocive alla salute e costose per le tasche dei contribuenti, come il tabacco. Per questo numerose città americane sono pronte a denunciare i fabbricanti come responsabili ultimi delle migliaia di morti ammazzati e dei feriti dai proiettili ogni anno. Le denunce contro l'industria del tabacco, avanzate da città e stati, sono state una campagna vittoriosa, che ora ha ispirato le città di Chicago, New Orleans, San Francisco e Boston a denunciare i fabbricanti d'armi, mentre il sindaco di Filadelfia, Edward Rendell, sta coordinando una maxi-denuncia per l'inizio del prossimo anno: 100 città la sottoscriveranno. «Questo è solo l'inizio», ha detto il sindaco di Chicago, Richard Daley. Sindaci e fautori dei controlli sulle armi sperano non solo di colpire il portafogli dell'industria delle armi, ma anche di favorire con le azioni legali maggiori restrizioni alla vendita e al possesso di armi. Negli Usa, nel 1996, 34.040 persone sono state uccise da armi da fuoco. Pronta la reazione dell'industria delle armi: «È a rischio la sopravvivenza dell'intera industria», ha ammonito Bob Ricker, responsabile dell'American shooting sports council, un gruppo che fa «lobbying» per conto dei costruttori di armi. I promotori delle denunce sperano anche che la frammentazione dell'industria tra costruttori di armi da guerra e piccoli produttori di pistole giochi a loro favore. «Non sono così ricchi o uniti come quelli del tabacco, quindi potrebbero piegarsi di fronte a una pioggia di denunce in tutte le grandi città americane», ha detto un sindaco che ha chiesto l'anonimato. Ogni città, al momento, porta avanti azioni legali diverse, a seconda delle leggi locali. New Orleans, a esempio, afferma che le armi sono «irragionevolmente pericolose» perchè i fabbricanti non le hanno dotate di dispositivi di sicurezza contro gli usi impropri, per esempio da parte dei bambini. Da vent'anni, affermano gli avvocati della città, queste sicure esistono, e quindi se molta gente viene uccisa, è perchè l'industria le ha colpevolmente ignorate. E, comune a tutte le denunce, c'è la richiesta di rimborso dei costi che gravano sulle città a causa della violenza a mano armata.

Aumentano a Londra i sicari «La colpa è di Hollywood»

LONDRA Crescono in Gran Bretagna le vittime di sicari a pagamento, e la polizia attribuisce il fenomeno all'aumento gratuito di violenza nei film di Hollywood. Roy Penrose, il direttore della National crime squad (Ncs), è convinto che i personaggi armati fino ai denti impersonati da star come Bruce Willis, Arnold Schwarzenegger e Sylvester Stallone hanno incoraggiato i delinquenti, ma anche la società, a non dare troppa importanza agli omicidi. Penrose, che è il primo direttore generale dei 1450 agenti di polizia assegnati alla Squadra criminale nazionale istituita dall'aprile scorso per combattere crimini gravi e criminalità organizzata su scala nazionale e internazionale, ha ammesso che il problema degli omicidi a pagamento è in continuo aumento. «Per 10 mila sterline (quasi 30 milioni di lire) è facile trovare chi provvede a togliere di mezzo una persona sgradita - ha detto Penrose all'Independent -. Ecco, sembra che la vita vale sempre di meno». A Londra sarebbero una ventina i sicari pronti a uccidere per cifre che vanno da 10 mila a 20 mila sterline, a seconda dell'obiettivo. È in aumento il numero di uomini e donne di affari che hanno scelto questo sistema per sbarazzarsi di rivali o partner, e anche di mariti e moglie che preferiscono affittare un killer per risolvere in maniera sbrigativa i loro problemi coniugali.

Se il cotechino galleggia è troppo fresco e grasso

ROMA Oltre il 70% degli italiani si prepara a festeggiare Capodanno in casa, ma come evitare le truffe in agguato per chi si prepara a fare la spesa per il cenone? Ecco i consigli dell'associazione «Telefono blu». Verdura: verificare prezzo e qualità del prodotto, osservando anche come è presentato e come sono dislocate le casse. Pesce: facile trovarsi di fronte a quello scongelato, soprattutto con pesci pregiati come orate e branzini. Meglio orientarsi verso sardine, alici e triglie, pescati in questo periodo. Sempre fresche anche le trote di allevamento. Attenti al capitone: se pesa meno di 7 etti è una normale anguilla e dovrebbe costare meno. Cotechino: se galleggia è troppo fresco e grasso. A volte quelli senza etichetta sono appesantiti da farina e amido. Lenticchie: le migliori sono le più piccole e non si sfaldano nella cottura. Costano 4 o 5 volte in più delle altre. Panettoni: notare l'ordine in cui sono dichiarati gli ingredienti, che per legge vanno indicati in ordine decrescente di peso. Buona la qualità quando sono indicati per primi tuorli d'uovo e burro e se l'uvetta è nei primi quattro ingredienti. Spumante: l'etichetta dovrebbe indicare la data di sboccatura. Frutta: meglio di stagione, ma se non si può fare a meno di quella esotica, controllare origine e deperibilità.

Aeroporto chiuso per 4 ore Era cioccolato, non semtex

LONDRA La polizia britannica ha fatto saltare in aria una valigia sospetta scoperta all'aeroporto di Manchester sospettando che contenesse un ordigno esplosivo, mentre l'oggetto che all'esame del metal detector aveva fatto pensare ad una sostanza micidiale, era in realtà soltanto una barra di cioccolato. La vicenda è stata pubblicata dal quotidiano britannico «The Express». Dalla valigia è stato notato penzolare un cordone elettrico di un telefono portatile e il personale dell'aeroporto ha avvertito gli agenti della sicurezza. Gli artificieri hanno controllato con lo «scanner» la valigia e hanno creduto che la barra di cioccolato potesse essere del «semtex», un esplosivo particolarmente potente e pericoloso. Per questo l'aeroporto è stato fatto evacuare e la valigia è stata fatta esplodere. Il «terminal» di Manchester è rimasto bloccato per quattro ore in seguito all'episodio.

A ruba i distintivi di Mao «battuti» in una casa d'aste

PECHINO In occasione del 105.o anniversario della nascita di Mao Zedong una casa d'aste cinese ha battuto nella capitale Pechino 1711 distintivi del «grande timoniere», tutti acquistati da cinesi. Il più caro, e più grosso, è stato venduto per 1100 yuan (215.000 lire circa), riferiscono gli organizzatori della «The orient international auction company». Nei primi anni della rivoluzione culturale, terminata nel 1976, vennero fabbricati 4,8 miliardi di distintivi, quasi uno per ogni abitante della terra. Si dice che ce ne siano 60 mila tipi diversi. I collezionisti di distintivi in Cina sono 3662. Il più grande, Liu Qizheng, un operaio tessile in pensione, possiede 200 mila distintivi. L'anniversario della nascita di Mao Zedong era il 26 dicembre.

Cane disperso nel Quebec ritorna in aereo a Parigi

PARIGI Si era perso in Canada, durante una partita di caccia nei boschi del Quebec: dopo tre mesi Ecco, un setter inglese appartenente a un cacciatore di Grenoble, è tornato a casa. Lo aveva trovato un gruppo di boscaioli, a 200 km dal punto in cui si era perso: le ricerche avviate avevano consentito di risalire al proprietario, e qualche giorno prima di Natale, Ecco è tornato a casa. «Quando è stato trovato, affamato e esausto - ha raccontato il proprietario, Jean-Guy Ghibaudo, 38 anni, dentista - il proprietario di una fattoria, a sua volta cacciatore, ha riconosciuto in Ecco tutte le caratteristiche di un cane da ferma allevato in Francia». I setter inglesi tra l'altro, ha spiegato Ghibaudo, sono piuttosto rari in Canada. Conclusione: grazie al suo tatuaggio, Ecco è stato restituito al suo proprietario: è arrivato in aereo qualche giorno prima di Natale, per la gioia dei tre piccoli Ghibaudo, di 11, 9 e 5 anni. In ottobre il cane tornerà in Canada con il suo padrone: per una partita di caccia con i boscaioli che lo hanno salvato.